****

**AZIONE 1.3.1 "Sostegno alle PMI – export” Bando Internazionalizzazione 2023**

**PR Toscana Fesr 21 27**

**ALLEGATO A. INFORMAZIONI E CONDIZIONI MINIME DA PREVEDERE NELLA LETTERA DI CONFERIMENTO DELL’INCARICO DA SOTTOSCRIVERE TRA IL BENEFICIARIO E IL REVISORE CONTABILE**

**Premessa**

La lettera del Beneficiario di conferimento dell’incarico al Revisore, deve riportare le condizioni minime che il Beneficiario richiede al fine della produzione da parte del Revisore della perizia giurata (Rapporto di Certificazione indipendente) basata su elementi fattuali riguardanti la rendicontazione della spesa sostenuta e predisposta dal Beneficiario con riferimento ad un progetto finanziato nell’ambito del PR FESR 2021-2027 della Regione Toscana.

La Regione Toscana/Organismo Intermedio che concedono il contributo pubblico del PR al Beneficiario non rappresentano in alcun modo parti dell’incarico conferito dal Beneficiario al Revisore.

Le condizioni che si descrivono qui di seguito sono da intendersi come una guida e non come una lettera standard. L’incarico naturalmente dovrà essere specificato sulla base delle esigenze e delle circostanze specifiche per le quali viene predisposto (vedi ad es.: disposizioni specifiche del Bando, realizzazione del progetto da parte di un Beneficiario che si configura quale RTI/ATI, ecc.).

**1. Responsabilità delle parti interessate dall’incarico**

Il ”**Beneficiario”**[[1]](#footnote-2) è il soggetto indicato come tale nel provvedimento di concessione del   
contributo pubblico del PR FESR 2021-2027.

Il Beneficiario è tenuto a predisporre la documentazione riguardante la rendicontazione delle spese sostenute (in conformità a quanto previsto dal Bando  ***specificare riferimenti al bando***) ed a trasmettere tale documentazione al Revisore ai fini dello svolgimento delle verifiche. La rendicontazione delle spese predisposta dal Beneficiario dovrà essere conforme al sistema contabile e di tenuta dei conti del Beneficiario stesso ed ai conti ed ai dati di supporto corrispondenti. Fatte salve le procedure applicabili, il Beneficiario rimane in qualsiasi momento responsabile e risponde dell’accuratezza della rendicontazione delle spese.

Il Beneficiario ha la responsabilità di garantire che al Revisore contabile siano messe a disposizione tutte le informazioni e la documentazione necessaria per svolgere unattività di revisione completa ed accurata. Il Beneficiario è responsabile delle dichiarazioni fattuali che permetteranno al Revisore di applicare le procedure indicate e deve segnalare chiaramente la data e il periodo al quale le dichiarazioni si riferiscono.

Il Beneficiario riconosce che la capacità del Revisore di espletare le procedure richieste dall’incarico dipende concretamente dal fatto che il Beneficiario stesso gli accordi libero e pieno accesso alle informazioni del proprio personale, nonché ai propri registri contabili ed altri documenti pertinenti.

Il **Revisore** è il soggetto esperto incaricato dell’espletamento delle procedure convenute, conformemente alle condizioni precisate nell’incarico, e della trasmissione al Beneficiario del Rapporto di certificazione indipendente basato su elementi fattuali.

Il Revisore deve essere indipendente dal Beneficiario.[[2]](#footnote-3)

**2. Oggetto dell’incarico**

Oggetto dell’incarico è la predisposizione della perizia giurata (Rapporti di certificazione intermedi e finali), riguardante la rendicontazione della spesa relativa al progetto finanziato dal PR FESR 2021-2027 per il quale il Beneficiario ha ottenuto la concessione del contributo pubblico sotto ununica forma di sostegno.

Nell’espletamento dell’incarico il Revisore terrà conto degli Orientamenti forniti dall’AdG.

**3. Giustificazione dell’incarico**

Il Beneficiario è tenuto a presentare alla Regione/OI la rendicontazione intermedia e finale della spesa sostenuta accompagnata dalla perizia giurata (Rapporto di Certificazione) del Revisore che rappresenta una relazione indipendente sugli elementi fattuali, a giustificazione del pagamento del contributo pubblico che il Beneficiario richiede secondo quanto previsto dal Bando di accesso alle risorse ed al provvedimento di concessione del contributo pubblico/contratto sottoscritto con la Regione/OI.

**4. Tipo e finalità dell’incarico**

L’incarico è finalizzato ad eseguire procedure specifiche concordate sugli elementi fattuali riguardante le spese dichiarate e sostenute dal Beneficiario.

Poiché il presente incarico non è un incarico di assicurazione, il Revisore dei conti non fornisce un parere né alcuna assicurazione. La Regione/OI trae la sua assicurazione ricavando le proprie conclusioni dagli elementi fattuali riferiti dal Revisore in merito alla rendicontazione delle spese ed alla richiesta di pagamento presentata dal Beneficiario.

Il Revisore include nella perizia giurata (Rapporto di certificazione) una dichiarazione attestante che non esiste alcun conflitto di interesse tra lui e il Beneficiario ai fini dell’espletamento dell’incarico di verifica della spesa sostenuta e rendicontata dal Beneficiario alla Regione/Organismo Intermedio.

**5. Ambito di attività del Revisore**

Il Revisore svolge l’incarico conformemente alle presenti condizioni ed in particolare:

* in conformità della norma internazionale ISRS (International Standard on Related Services), la norma sui principi di revisione applicabili negli incarichi speciali, n. 4400 Impegni per realizzare procedure condivise relative ad informazioni finanziarie che stabilisce standard (Engagements to perform Agreed-upon Procedures regarding Financial Information) dellIFAC;
* in conformità del Codice deontologico dei contabili professionisti (Code of Ethics for Professional Accountants) dellIFAC;
* in conformità agli Orientamenti dellAutorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 ai Revisori per la verifica della spesa sostenuta dal Beneficiario.

Il Revisore deve pianificare le attività garantendo che vengano eseguite in modo efficace. A tal fine, espleta le procedure di verifica della rendicontazione della spesa e utilizza le prove ottenute come base della perizia giurata (Rapporto di certificazione).

**6. Redazione del Rapporto di Certificazione**

La perizia giurata del Revisore (relazione sugli elementi fattuali), conforme all’Allegato B agli Orientamenti dellAdG, deve descrivere con sufficiente precisione la finalità e le procedure concordate nell'ambito dellincarico in modo che il Beneficiario e la Regione/OI siano in grado di comprendere la natura e la portata delle procedure espletate dal Revisore.

È obbligatorio pertanto usare il formato riportato nell’Allegato B agli Orientamenti dell’AdG. Secondo quanto previsto nel Bando PROGRAMMA TOSCANA FESR 2021 – 2027 della Regione Toscana – Azione 1.3.1 -*Bando*  *Internazionalizzazione 2023*, la Regione/OI, e gli altri soggetti competenti in materia hanno il diritto di procedere al controllo di qualsiasi lavoro/attività effettuati nell’ambito del progetto realizzato dal Beneficiario per le cui spese è richiesto un rimborso del PR FESR 2021-2027, comprese le attività connesse all’incarico conferito al Revisore.

**7. Calendario**

I Rapporti di Certificazione intermedi e finali devono essere trasmessi dal Revisore al Beneficiario entro **xx gg (specificare)** dalla data in cui il Beneficiario trasmette la documentazione al Revisore stesso, al fine di rispettare la tempistica prevista dal Bando per la successiva trasmissione di tale documentazione da parte del Beneficiario alla Regione/OI per la richiesta di rimborso del contributo pubblico del PR.

**8. Altre condizioni**

Il Beneficiario ed il Revisore possono prevedere altre condizioni specifiche come l’onorario del Revisore, le spese correnti, la responsabilità, il diritto applicabile ecc.

*Denominazione ufficiale del Beneficiario / [nome & funzione del rappresentante autorizzato]*

*Denominazione ufficiale del Revisore*

*data*

*Firma del Revisore*

*Firma del Beneficiario*

1. Si ricorda che ai sensi dell’art 2 p. 9 del Reg. UE 1060/2021 è definito beneficiario:

   a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell’avvio o sia dell’avvio che dell’attuazione delle operazioni;

   b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l’organismo pubblico che ha avviato l’operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla;

   c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l’impresa che riceve l’aiuto;

   d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 (38) della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario ai fini del presente regolamento è l’organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell’avvio o sia dell’avvio che dell’attuazione dell’operazione;

   e) nel contesto degli strumenti finanziari, l’organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l’organismo che attua il fondo specifico o, se l’autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l’autorità di gestione; [↑](#footnote-ref-2)
2. Un conflitto di interesse sorge quando l’obiettività del Revisore nel predisporre il certificato è compromessa di fatto o in apparenza, cioè quando il Revisore si trova nei confronti del Beneficiario che conferisce l’incarico in una delle seguenti situazioni:

   1. partecipazione diretta o dei suoi familiari agli organi di amministrazionee di direzione generale.dell’impresa beneficiaria che conferisce l’incarico o della sua controllante;

   2. sussistenza di altre relazioni d’affari o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il Beneficiario che conferisce l’incarico o con la sua società controllante;

   3. titolarità, diretta o di propri familiari, di quote o azioni dell'impresa beneficiaria o delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nell’impresa beneficiaria o nella sua controllante, più del 50% dei diritti di voto;

   4. ricorrenza di altre situazioni che possano compromettere o condizionarne l’indipendenza;

   5. essere un familiare del Beneficiario che conferisce l’incarico.

   Si considerano “familiari” ai fini di cui trattasi, i prossimi congiunti, vale a dire gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, il convivente more uxorio. Al fine di poter consentire le verifiche del caso agli uffici regionali competenti, il Revisore rilascia apposita dichiarazione attestante i dati anagrafici dei propri familiari come sopra definiti; [↑](#footnote-ref-3)